



**Linee guida del Comune di Rosà
per la gestione in sicurezza dei servizi
estivi 2021 per adolescenti**

Approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 17/05/2021

INDICE

- 1. Linee guida per i servizi estivi 2021**
- 1.2 Ambito di applicazione**
- 2. Requisiti dei servizi e accesso alle attività**
- 2.1 Criteri per l'utilizzo degli spazi interni ed esterni**
- 2.2 Criteri per il rapporto numerico tra personale e adolescenti**
- 2.3 Misure generali di prevenzione e protezione**
- 2.4 Criteri per l'accesso quotidiano, il triage e la gestione dei casi sospetti**
- 2.5 Criteri di selezione e formazione del personale e informazione delle famiglie**
- 2.6 Progetto organizzativo del servizio erogato**
- 3. Sicurezza degli addetti (lavoratori e/o volontari)**
- 4. Riferimenti**

1. Linee guida

Si evidenzia che il presente documento, volendo rispondere a finalità di progettazione e pianificazione in vista dell'erogazione dei servizi per l'estate 2021, è stato elaborato con le normative ad oggi vigenti. In fase di elaborazione si è valorizzata l'esperienza maturata a livello interdisciplinare nel corso del 2020 in ambito sanitario, educativo, relazionale, organizzativo, normativo.

Si è altresì consapevoli che lo scenario dell'emergenza Covid-19 può modificarsi nelle prossime settimane sia per l'incidenza del virus che per la ricaduta della campagna vaccinale e questo potrebbe portare il documento a non essere perfettamente allineato con future norme e protocolli. Pertanto successivi atti o interventi migliorativi/peggiorativi dovuti all'emergenza epidemiologica o quanto non espressamente menzionato come contesto normativo nel presente documento, sarà da intendersi quale prescrizione per la corretta applicazione delle presenti "Linee guida".

Nel momento in cui si immagina e organizza una, seppur controllata, interazione tra persone, non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio, che va governato e ridotto al minimo. Va pertanto ricercato il giusto bilanciamento tra il diritto all'educazione, al gioco e alla socializzazione degli adolescenti e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nel maggior grado di sicurezza possibile, nonché di quella della famiglie e del personale impegnato nello svolgimento delle diverse possibili iniziative.

Costituiscono elementi di riferimento trasversali alle attività considerate nelle diverse sezioni del documento:

- a) la centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante l'organizzazione delle attività in gruppi, evitando contatti tra gruppi diversi, nel rispetto della stabilità e continuità dei gruppi
- b) l'attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri, privilegiando quelli esterni e il loro allestimento per favorire attività di piccoli gruppi e nel rispetto del criterio dell'uso esclusivo degli spazi.
- c) l'attenzione particolare alle misure di prevenzione e protezione per ridurre i rischi tramite protocolli di sicurezza adeguati alla luce delle attuali raccomandazioni sanitarie.

1.2. Ambito di applicazione

Le disposizioni contenute nelle presenti "Linee guida" si applicano ai minori in fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni e ai maggiorenni fino al 18° anno di età, con erogazione di attività a carattere diurno.

2. Requisiti dei servizi e accesso alle attività

Le presenti linee guida hanno l'obiettivo di costituire il riferimento unitario per il progetto ROSACT 2021 nel contesto dell'attuale fase dell'emergenza Covid-19.

Gli aspetti presi in considerazione riguardano:

1. criteri per l'utilizzo degli spazi interni ed esterni;
2. criteri per il rapporto numerico tra personale e adolescenti;
3. misure generali di prevenzione e protezione;
4. criteri per l'accesso quotidiano, il triage e la gestione dei casi sospetti;
5. criteri di selezione e formazione del personale e informazione delle famiglie;
6. progetto organizzativo del servizio offerto.

L'Amministrazione Comunale deve prevedere una pluralità di spazi e di attività che permettano agli adolescenti di trascorrere un tempo di qualità dal punto di vista relazionale e ludico, pur in un contesto di emergenza sanitaria. Gli operatori dovranno accompagnare gli adolescenti a vivere le attività e le relazioni dando valore e significato alle regole, in un'ottica di responsabilità condivisa anche con le famiglie.

L'accesso al progetto ROSACT potrà realizzarsi da parte di ragazzi nella fascia 14-18 anni mediante apposita iscrizione.

2.1. Criteri per l'utilizzo degli spazi interni ed esterni

In considerazione della necessità di garantire il previsto distanziamento fisico, è fondamentale che l'Amministrazione Comunale preveda una pluralità di spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione degli spazi ad accogliere le diverse attività programmate non potranno prescindere dalla valutazione della adeguatezza di ogni spazio dal punto di vista della sicurezza, sotto ogni aspetto.

Nell'attività sarà privilegiato, il più possibile, compatibilmente con la tipologia di servizio erogato l'attività in spazi aperti all'esterno.

Tutti gli spazi, interni ed esterni, qualora non di pertinenza esclusiva dell'ente, devono essere ad uso esclusivo per il tempo utilizzato per lo svolgimento delle attività del servizio. Non è ammesso uso promiscuo e contemporaneo degli spazi con altri gruppi (anche se dello stesso ente) e/o con altri soggetti estranei all'attività, è ammesso tuttavia, qualora i metri quadri a disposizione o il rapporto numerico adulto/minore permettano, la presenza di più di un gruppo dello stesso ente, nello spazio, interno e/o esterno, ma si dovrà prevedere la distanza minima di sicurezza di almeno 2 metri tra un gruppo e l'altro.

Tutti gli spazi devono rispondere alle varie funzionalità necessarie per i servizi generali (servizi igienici, riparo in caso di maltempo, ecc.), nel massimo rispetto delle misure di prevenzione e protezione previste dalle presenti linee guida.

Negli spazi deve essere previsto un rapporto massimo tra numero degli adolescenti e metri quadri come da tabella qui riportata

Fascia 14/18 anni	Spazio interno: 2,5 mq inoltre mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro bocca/bocca
	Spazio esterno: 9 mq mantenere la distanza di 1 metro bocca/bocca

Tutte le sedi di erogazione di servizio dovranno disporre di spazi sufficientemente ampi per garantire il distanziamento previsto ed avere a disposizione adeguati spazi esterni per permettere di svolgere attività all'aperto.

2.2. Criteri per il rapporto numerico tra personale ed adolescenti

I criteri sotto riportati tengono in considerazione la necessità di organizzare le attività per gruppi limitati tenuto conto sia il grado di autonomia dei ragazzi sia la loro capacità di aderire alle misure previste per ridurre il rischio di contagio Covid-19.

Il rapporto numerico tra operatori e ragazzi è previsto in 1 a 10.

Sono da evitare attività che prevedono la mescolanza dei gruppi e attività con operatori diversi che ruotano nello stesso gruppo. Tuttavia non si preclude di prevedere, esclusivamente per motivi organizzativi, la presenza massima di due operatori sullo stesso gruppo ma è da evitare che gli stessi operatori lavorino con più gruppi.

Si deve garantire la condizione di stabilità del gruppo per tutto l'arco temporale previsto per l'erogazione del servizio, ossia il gruppo deve prevedere sempre gli stessi componenti, anche in relazione agli operatori attribuiti, per l'intera durata della frequentazione.

In ogni gruppo, oltre agli operatori responsabili, possono essere accolti un massimo di 2 persone tra volontari di età pari o superiore a 18 anni nel rispetto del criterio della stabilità e continuità del gruppo mantenendo cioè la relazione tra ogni adolescente e operatore di riferimento per l'intera durata di frequentazione ed evitando che interagiscano con più gruppi.

Viene valutata positivamente la presenza anche in chiave formativa, di volontari che investono il loro tempo nell'affiancare gli operatori. Il contributo dei volontari e la loro presenza in affiancamento all'operatore responsabile del gruppo può inoltre essere funzionale all'organizzazione delle attività e all'erogazione del servizio.

Non è ammessa alcuna attività che comprenda assembramenti di più persone.

In presenza di fratelli è possibile comporre un gruppo eterogeneo per fasce di età contigue. Il rapporto numerico dovrà rispettare lo standard di riferimento.

Le condizioni qui esposte sono tese a proteggere dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantiscono la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo.

2.3. Misure generali di prevenzione e di protezione

Considerando che l'infezione virale si trasmette per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), alla luce delle attuali conoscenze e raccomandazioni, le misure generali di prevenzione e protezione da applicare sempre riguardano:

1. pratiche di igiene;
2. distanziamento interpersonale;
3. pulizia e disinfezione;
4. ricambio dell'aria;
5. uso dei dispositivi;
6. utilizzo dei servizi igienici;
7. raccolta dei rifiuti.

L'Amministrazione Comunale deve predisporre apposite informative/segnaletiche che richiamano tutti a praticare i comportamenti corretti.

2.3.1. Pratiche di igiene

Tutti coloro che frequentano le attività devono lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone, in modo appropriato e non frettoloso. Il personale inviterà i ragazzi a lavarsi le mani in particolare: all'ingresso e in uscita dall'attività/struttura, e dopo ogni utilizzo dei servizi igienici, nei cambi di attività e di luoghi, quando le mani sono visibilmente sporche. Le mani lavate con acqua e sapone vanno asciugate con salviette monouso da eliminare in appositi contenitori.

Se le mani non sono visibilmente sporche e se l'acqua corrente non è disponibile, si può usare il gel idroalcolico. Il gel idroalcolico deve essere disponibile in ingresso ed uscita dalle strutture. Non toccarsi il viso con le mani. Tossire o starnutire nella piega del gomito o in un fazzoletto monouso da eliminare immediatamente. Evitare abbracci e strette di mano. Evitare di condividere gli oggetti personali.

2.3.2. Distanziamento interpersonale

Tutte le attività vanno organizzate cercando di mantenere il più possibile il distanziamento interpersonale di almeno un metro, ponendo attenzione a evitare in ogni momento possibili assembramenti, privilegiando giochi e attività all'aria aperta e che non richiedono prossimità fisica

e mantenendo i gruppi stabiliti per tutte le attività organizzate.

2.3.3. Pulizia e disinfezione

Le superfici vanno pulite frequentemente e con cura, ponendo particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono a contatto con le mani e alle superfici sulle quali possono depositarsi le goccioline di saliva (maniglie di porte e finestre, rubinetti, interruttori della luce, tavoli, sedie). Per la pulizia effettuata durante la giornata si possono utilizzare i comuni detergenti. Per le pulizie di fine giornata, almeno una volta al giorno o comunque al bisogno, si deve procedere alla disinfezione con prodotti a base di alcool etilico al 70% oppure di ipoclorito di sodio allo 0,1%, o con altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Tutti i prodotti utilizzati per la pulizia e la disinfezione devono essere tenuti fuori dalla portata dei ragazzi. Durante le operazioni di pulizia deve essere garantita adeguata aerazione. E' necessario porre adeguata attenzione all'utilizzo dei prodotti specifici nel rispetto di quanto indicato dalla scheda tecnica.

I materiali a disposizione devono essere lavabili e disinfettabili. Devono essere puliti frequentemente e comunque a fine giornata, e ad uso di un singolo gruppo di ragazzi. Se usati da più gruppi è necessaria la disinfezione prima dello scambio.

Nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto da circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 e ssmm.

2.3.4. Ricambio dell'aria

Tutti i locali chiusi vanno arieggiati frequentemente e va evitato il ricircolo d'aria negli impianti di climatizzazione, come indicato negli specifici protocolli di settore.

2.3.5. Uso dei dispositivi

Tutti gli operatori, i volontari e i ragazzi sono tenuti ad indossare le mascherine in modo appropriato, sostituendole nel caso si deteriorino. Non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Devono essere indossate mascherine chirurgiche o di comunità, monouso o lavabili, in materiale multistrato, di propria dotazione, di misura adeguata e conformi a quanto previsto per un corretto uso protettivo, come disciplinato da DPCM 3 novembre 2020 e verbali del CTS (in modo particolare Verbali n. 94 del 7 luglio 2020 e n. 124 8 novembre 2020).

Per gli operatori, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico, è consigliabile, valutando le specifiche situazioni, l'utilizzo di ulteriori dispositivi (guanti monouso in nitrile, occhiali o dispositivi di protezione facciale, mascherina FFP2 senza valvola) oltre al rinforzo delle misure di igiene.

Per le attività di pulizia e disinfezione prevedere l'utilizzo corretto dei guanti monouso. L'utilizzo dei guanti non sostituisce la pulizia delle mani.

L'Amministrazione Comunale deve garantire la dotazione quotidiana necessaria di tutti i dispositivi di protezione, comprese mascherine di riserva, nel caso si deteriorassero o andassero perdute durante le attività.

2.3.6. Utilizzo dei servizi igienici

I servizi igienici devono essere di uso esclusivo per il tempo utilizzato per lo svolgimento delle attività del servizio, puliti frequentemente e disinfettati almeno una volta al giorno e comunque al bisogno.

Se usati da più gruppi è necessaria la disinfezione dei sanitari tra un gruppo e l'altro con prodotti a base di alcool etilico al 70% oppure di ipoclorito di sodio allo 0,1%, o con altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

2.3.7 Raccolta dei rifiuti

L'Ente deve disporre di un sistema di raccolta differenziata per fazzoletti, mascherine e guanti usati, con contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura a nastro. Il personale indossa i guanti prima di chiudere il sacchetto e di toglierlo dal suo contenitore, per poi smaltirlo come rifiuto indifferenziato in doppio sacchetto. Per specifiche sulla gestione dei rifiuti fare riferimento ai protocolli di settore.

2.4. Criteri per l'accesso quotidiano, il triage e la gestione dei casi sospetti

2.4.1 Criteri per l'accesso quotidiano

E' necessario che la situazione di arrivo e di ritorno dei ragazzi si svolga senza comportare alcun assembramento, garantendo sempre il distanziamento fisico nelle aree interessate, eventualmente prevedendo appositi riferimenti sulle distanze da rispettare.

La zona di accoglienza dei ragazzi deve essere all'esterno dell'area/struttura, onde evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.

Prima di accedere alla struttura/attività tutti (adolescenti ed adulti) devono lavarsi le mani con acqua corrente e sapone o, in assenza di questo, con gel idroalcolico, secondo apposita segnaletica posta in ingresso. Analogamente deve avvenire in uscita dalla struttura/attività.

2.4.2 Procedura di triage

La procedura di triage prevede che sia vietato l'accesso o la permanenza presso la struttura/attività a chiunque manifesti sintomatologia influenzale e/o temperatura superiore a 37,5° C, oppure abbia avuto contatti stretti con persone positive o con sintomi suggestivi per Covid- 19 poste in quarantena/isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.

Chiunque manifestasse a domicilio sintomi influenzali e/o temperatura superiore a 37,5° C o venisse a contatto con persone positive o con sintomi suggestivi per Covid-19 è tenuto a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di medicina generale o pediatra di libera scelta e a seguirne le indicazioni. Il Servizio igiene attraverso l'inchiesta epidemiologica contatterà i contatti stretti. L'Amministrazione Comunale deve collaborare con i Servizi Igiene per l'inchiesta epidemiologica.

Prima di accedere alla struttura e/o durante le attività, tutti i soggetti saranno sottoposti al controllo della temperatura. La struttura deve pertanto disporre di adeguati strumenti di rilevazione della temperatura che non prevedono il contatto.

2.4.3 Gestione dei casi sospetti

Nel caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali manifestatasi in ingresso o nel corso della attività:

a. se trattasi di operatore: il soggetto è isolato in un locale/zona separato, protetto da mascherina chirurgica e deve contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. E' tenuto ad allontanarsi dalla struttura prima possibile. Non deve recarsi al Pronto Soccorso, se non strettamente necessario. L'ente gestore, per mezzo del referente aziendale Covid-19, deve collaborare con i Servizi igiene nell'inchiesta epidemiologica e per l'eventuale applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario;

b. se trattasi di ragazzo: il soggetto è isolato in un locale/zona separato e protetto da mascherina chirurgica e accudito dall'operatore fino all'arrivo del familiare, tempestivamente avvisato e che deve arrivare nel minor tempo possibile. L'operatore deve indossare guanti monouso, occhiali o protezione facciale, mascherina FFP2 senza valvola. Il genitore deve contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico di medicina generale o il proprio pediatra di libera scelta e seguire le sue indicazioni. L'ente gestore per mezzo del referente aziendale Covid-19, deve collaborare con i Servizi igiene nell'inchiesta epidemiologica e per l'eventuale applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario.

2.5 Criteri di selezione e formazione del personale e informazione delle famiglie

Tutti gli operatori, devono essere adeguatamente formati sui temi della prevenzione da Covid-19 e sull'adeguata applicazione delle presenti linee guida nonché sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, delle misure di igiene e prevenzione e sulle informazioni da dare ai genitori che afferiscono al servizio. Tale informazione è predisposta dall'Amministrazione Comunale. Tale formazione è obbligatoria e deve essere svolta preventivamente rispetto all'avvio delle attività e documentata da attestato rilasciato dall'Amministrazione Comunale.

Sarà individuato all'interno della propria organizzazione la figura del COVID MANAGER, preventivamente e adeguatamente formato relativamente ai protocolli nazionali e provinciali, sulle misure di sicurezza per il controllo del rischio Covid-19, sulle modalità di sensibilizzazione, informazione e formazione del personale in merito al rispetto dei protocolli specifici e sulle misure di monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione e protezione.

L'Amministrazione Comunale darà adeguata comunicazione a tutti i genitori che fruiscono del servizio sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla struttura nel rispetto delle presenti linee guida, coinvolgendo attivamente anche gli adolescenti con la consegna delle presenti linee guida. Va sottolineata l'importanza di agire coerentemente anche in famiglia, in un'ottica di responsabilità condivisa e di protezione per tutti.

Per quanto riguarda la vaccinazione anti Covid-19 degli operatori, valgono i criteri e le priorità previsti dalla campagna vaccinale attualmente in atto nella regione Veneto, in conformità con le indicazioni emanate dalle autorità competenti a livello nazionale e provinciale.

2.6. Progetto organizzativo del servizio erogato

Denominazione Progetto: ROSact 2021

Il progetto prevede il coinvolgimento di 5 squadre di 10 ragazzi ciascuna dai 14 ai 18 anni per 3 settimane - dal 14 - 18/6 - dal 21 - 25/6 - dal 28/6 al 02/7 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12,00.

Ogni squadra sarà guidata da un Tutor dai 18 ai 29 anni preferibilmente questo ruolo sarà ricoperto da studenti universitari.

Il Tutor sarà accompagnato da un Esperto che al mattino lo inizierà all'attività della giornata.

Tutta l'attività sarà affiancata da 3 supervisori che coordinano le squadre e monitorano le esigenze e criticità provvedendo alla loro soluzione o segnalandola agli organi superiori.

Uno de tre supervisori assumerà il Ruolo di Covid Manager.

Tutto il personale sarà formato con un corso di 2 ore sulla normativa Covid - 19 da personale specializzato in materia.

Il rapporto tra Tutor e ragazzi rispetta la normativa che per questa fascia di età prevederebbe un rapporto di uno a dieci.

Tutta l'attività, prevalentemente all'aperto, sarà gestita e condotta seguendo le linee guida Regionali e Nazionali in tema di centri di aggregazione per ragazzi e adolescenti.

In modo particolare:

- D.P.C.M. 2 marzo 2021 -

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, della legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

- Allegato 8 al succitato D.P.C.M. Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzative di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 - del Dipartimento per le politiche della Famiglia;

- Le linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali della Conferenza delle regioni - adottate nella seduta del 28 Aprile 2021;

I ragazzi saranno accolti nelle seguenti strutture comunali:

- STADIO DI ROSÀ
- STADIO DI CUSINATI
- PALESTRA SCUOLA ELEMENTARI SANT'ANNA
- STADIO TRAVETTORE
- STADIO SAN PIETRO

Ogni struttura sarà dotata di tutti i DPI necessari per la corretta gestione e igienizzazione, sarà inoltre presente tutta la cartellonistica necessaria per un corretto percorso di ingresso e di uscita.

Sarà presente il triage di accoglienza dove ogni mattina il ragazzo dovrà presentarsi:

1. dotato di mascherina
2. con dichiarazione compilata e firmata dai genitori (se minorenni) oppure direttamente dall'interessato se maggiorenne che attesti il proprio stato di salute
3. sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea
4. registrarsi per il tracciamento
5. con bottiglietta d'acqua che dovrà essere di suo uso esclusivo

L'attività che i ragazzi dovranno svolgere durante le settimane di presenza riguarda in modo particolare la manutenzione del patrimonio comunale, a titolo esemplificativo:

- Cura aree verdi e piste ciclabili "AMBIENTE ED ECOLOGIA"
- Manutenzione strutture sportive "SPORT E BENESSERE"
- Pulizia delle piazze - Scuole - Cimiteri "ESSERE COMUNITÀ"

Tutto il materiale utilizzato sarà a fine attività disinfettato.

E' consigliato il cambio e il lavaggio quotidiano del vestiario sia per il personale che per i ragazzi.

E' vietato l'utilizzo promiscuo di bottiglie e bicchieri e oggetti vari.

Chi presenta sintomi che possano far sospettare un'infezione sarà allontanato e invitato a rientrare al proprio domicilio e a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale.

I Tutor, gli Esperti e i Supervisoristi ogni mattina dovranno rilasciare apposita attestazione relativamente alle loro condizioni di salute e misurare la temperatura corporea. Ai fini del tracciamento registreranno la loro presenza nell'apposito registro.

Tutta l'attività di supervisione relativamente al rispetto dei Protocolli Covid-19 sarà a cura e sotto la responsabilità del Covid Manager e sarà svolta secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.G.C. n. _____ del _____